

Massimo Dott. Marcante

Consulente Aziendale - Consulente del Credito
Studio di Analisi ed Assistenza Finanziaria

Via IV Novembre, 98 - 36035 Marano Vicentino

Tel. 0445 621677 – Fax 0445 561022 – Cell. 349 8129487

E-mail: studiomarcante@gmail.com

C.F. MRC MSM 72D24 L157Q - P.I. 03358510240

Strumenti di FINANZA AGEVOLATA per le Imprese

- Bandi Comunitari / Regionali / Nazionali → contributi a fondo perduto
- Leggi agevolate / Fondi di rotazione → contributi in conto interessi
- Garanzie → controgaranzia per le banche da parte di Veneto Sviluppo o di MCC (fino all'80% importo finanziamento)

Bandi Comunitari / Regionali / Nazionali → contributi a fondo perduto

- Bando INAIL: fondo perduto 65% su investimenti per DIMINUZIONE rischi sul posto di lavoro dei lavoratori
 - nuovo bando a marzo / aprile 2017
- DGR Regione Veneto imprese Artigiane / Industria / Commercio: fondo perduto dal 40% al 50% su nuovi investimenti
 - NESSUN bando ora aperto; chiusi due bandi ad ottobre 2016
- PSR Regione Veneto imprese / aziende agricole: fondo perduto 80% su nuovi investimenti
 - NESSUN bando ora aperto; chiusi bandi il 10/11/2016


Leggi Agevolate / Fondi di Rotazione → Regione Veneto con contributi in c/interesse

- Settore Artigianato / Industria / Commercio: contributo in c/interessi del 50% su importo del finanziamento bancario
 - legge sempre operativa; procedura a sportello; fondi disponibili
- Impresa Femminile settori Artigianato / Industria / Commercio: contributo a fondo perduto 15% + finanziamento in c/interessi del 50% su importo del finanziamento bancario (sull'85% dell'importo investimento ammesso)
 - legge sempre operativa; procedura a sportello; fondi
MOMENTANEAMENTE ESAURITI
- Impresa Giovanile settori Artigianato / Industria / Commercio: contributo a fondo perduto 15% + finanziamento in c/interessi del 50% su importo del finanziamento bancario (sull'85% dell'importo investimento ammesso)
 - legge sempre operativa; procedura a sportello; fondi disponibili

Leggi Agevolate Nuova Sabatini → Legge Nazionale con Importo «aiuto» = contributo in c/interessi

MISURA "BENI STRUMENTALI" - FOGLIO DI CALCOLO DEL CONTRIBUTO MISE

	Semestri	Tasso
	10	2,75%
Inserisci importo	Finanziamento	
	€ 100.000,00	
Visualizza risultato	€ 7.717,37	

 Campo editabile per l'immissione dell'importo del finanziamento

 Campo di visualizzazione del risultato

Attenzione: prima di iniziare l'investimento bisogna seguire SEMPRE un semplice ma importante iter per non perdere l'agevolazione.
Forma finanziamento: sia mutuo che leasing

Nuova Sabatini → in attesa stanziamento
fondi come da Legge Stabilità 2017



Nuova Sabatini → le novità

- La Legge di Bilancio 2017 ai c. 52-57 **proroga di due anni della c.d. Legge Sabatini**, portando al 31 dicembre 2018 il termine per accedere ai finanziamenti agevolati per l'acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature da parte delle piccole e medie imprese. Per gli **investimenti in nuove tecnologie il contributo statale in conto impianti è maggiorato del 30 per cento** rispetto alla misura massima stabilita dalla disciplina vigente.
- Tra gli **investimenti in tecnologie** ammessi al contributo sono compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, Radio frequency identification (RFID), sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

- Grazie per l'attenzione

Massimo Dott. Marcante
Consulente Aziendale - Consulente del Credito
Studio di Analisi ed Assistenza Finanziaria

Via IV Novembre, 98 - 36035 Marano Vicentino
Tel. 0445 621677 – Fax 0445 561022 – Cell. 349 8129487
E-mail: studiomarcante@gmail.com
C.F. MRC MSM 72D24 L157Q - P.I. 03358510240

AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLE PMI DEL SETTORE COMMERCIO EX LR 1/1999, DEL SETTORE SECONDARIO E TERZIARIO EX LR 5/2001 E DEL SETTORE ARTIGIANO EX LR 2/2002

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 (BUR n. 113 del 24 dicembre 2013) "Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del Sistema Produttivo Veneto"
- > DGR n. 1018 del 29 giugno 2016 (BUR n. 69 del 19 luglio 2016) "Legge Regionale 23 febbraio 2016, n. 7 «Legge di Stabilità Regionale 2016», Articolo 20: supporto finanziario per le imprese vittime di comportamenti fraudolenti. Deliberazione della Giunta Regionale 3 dicembre 2013, n. 2216 «Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del sistema produttivo veneto», Parte Speciale 3 – Finanziamenti Agevolati di Importo Limitato: proroga al 30 giugno 2018".

Soggetti finanziabili

PMI e loro consorzi industriali, artigiane, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività e finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007).

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti.

Ubicazione delle iniziative e degli interventi

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti

- > Le sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Interventi di supporto finanziario

- > Tutte le sedi operative devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Investimenti ed altre tipologie agevolabili

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI		
	Tipologie di spesa	Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Investimenti immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> › Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. › Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. 	100%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"> › Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware. › Acquisto di arredi. › Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici. › Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale. 	100%
Immobilizzazioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"> › Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate. 	100%
Spese tecniche	<ul style="list-style-type: none"> › Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidati all'esterno, connessi con il programma di investimento, e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite. 	10%

Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali (costi ammortizzabili) e come tali devono essere contabilizzati. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata.

Specifiche operative

- a. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti rappresentati da voci di spesa di importo unitario non inferiore a euro 100 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).
- b. Le spese inerenti gli "impianti tecnologici" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elettrico, idrosanitario, di condizionamento, antincendio, rilevazione fumi) rientrano nella tipologia di spesa "impianti, attrezzature, macchinari e arredi" e sono ammissibili, in caso di adeguamento per messa a norma, solo qualora non siano già scaduti i termini previsti dalla normativa di riferimento.
- c. Gli interventi su immobili di terzi sono ammissibili limitatamente alle opere di ordinaria manutenzione e di adeguamento alla specifica attività esercitata. Le spese relative agli acquisti di materiale sono finanziabili a condizione che siano fatturate le spese per posa e messa in opera corrispondenti al medesimo materiale.
- d. L'acquisto di un terreno è ammissibile solo qualora alla data della domanda di ammissione alle agevolazioni lo stesso sia edificabile.
- e. Gli investimenti in immobili destinati all'esercizio dell'attività sono ammissibili solo per immobili classificati in categorie catastali pertinenti l'attività esercitata.
- f. La nuova costruzione di immobili è ammessa solo in caso di ampliamento. I terreni sui quali viene realizzata la nuova costruzione potranno anche non essere di proprietà della PMI richiedente purché alla stessa sia stato riconosciuto, con atto notarile, il diritto di superficie per un periodo non inferiore alla durata del finanziamento agevolato richiesto.
- g. L'acquisto di locali e fabbricati esistenti è ammissibile solo nei casi in cui la data fine lavori dichiarata al Comune dall'impresa costruttrice sia antecedente la data del rogito di almeno 12 mesi.

- h. La compravendita di beni immobili per l'esercizio dell'attività non è ammissibile se il titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa acquirente (più in generale "soggetto acquirente") è anche venditore ovvero titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa venditrice (più in generale "soggetto venditore"). Negli altri casi, qualora sussistano rapporti di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) tra "soggetto acquirente" e "soggetto venditore", andrà prodotta una recente perizia giurata di stima del bene oggetto della compravendita, redatta da un professionista esterno abilitato non legato da vincoli di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) con entrambe le parti.
- i. L'acquisto di arredi è ammissibile solo per le PMI con sede operativa con attività prevalente nel settore del commercio e dei servizi ex LR n.1/1999.
- j. L'acquisto di autovetture è ammissibile solo per soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio (nella misura massima di una sola autovettura per agente in regola con i versamenti ENASARCO), autoscuole (per autovetture speciali destinate all'attività di scuola guida), attività di autonoleggio con conducente (taxi) e attività di onoranze funebri (per le sole autovetture speciali). Non è ammissibile l'acquisto di mezzi di trasporto targati da destinare ad attività di noleggio o di locazione onerosa.
- k. L'acquisto di beni usati e rigenerati è ammissibile solo relativamente a impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware acquistati da rivenditore autorizzato e coperti da garanzia del fornitore all'acquisto di durata non inferiore a 12 mesi. L'acquisto di autovetture usate è ammissibile solo relativamente ad autovetture classificate "Chilometri Zero" acquistate da soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio.
- l. È ammissibile l'acquisto di mezzi commerciali immatricolati autocarro (max 3 posti a sedere) il cui uso sia pertinente all'attività della PMI.
- m. Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di azienda o di ramo d'azienda da soggetti terzi (non è ammissibile l'acquisto da coniuge, parenti o affini fino al terzo grado), rappresentate dall'acquisto di attrezzature e beni aziendali il cui valore risulti in modo analitico dall'inventario dei beni ceduti, parte integrante dell'atto di cessione d'azienda.
- n. Sono ammissibili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono ammissibili fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo) e dotati di autonomia funzionale.

INTERVENTI DI SUPPORTO FINANZIARIO		
Tipologie di intervento		Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Ricapitalizzazione aziendale	Per un importo massimo non superiore a quello delle sottostanti operazioni di aumento di capitale sociale già deliberate e sottoscritte nei dodici mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione.	100%
Riequilibrio finanziario aziendale	Per un importo massimo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi.	100%
Consolido passività bancarie a breve	Per un importo massimo non superiore al minore dei saldi di tutti i conti correnti per elasticità di cassa riferiti agli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione.	100%
Altre iniziative di supporto finanziario (Ex "Misura Anticrisi")	Operazioni di supporto finanziario a fronte di: <ul style="list-style-type: none"> > crediti insoluti; > crediti maturati e scaduti verso le Pubbliche Amministrazioni; > rimborsi di finanziamenti a medio lungo termine a fronte di investimenti aziendali; > anticipazioni a fronte di uno o più ordini accettati e/o contratti di fornitura di beni e/o servizi; > mancati pagamenti dovuti a comportamenti fraudolenti ex art. 20 Legge Regionale 23 febbraio 2016, n. 7 "Misure urgenti per il credito alle aziende vittime di mancati pagamenti". 	100%

Specifiche operative

Gli interventi di supporto finanziario, da intendersi alternativi tra di loro (a ciascuna domanda di agevolazione potrà corrispondere una sola tipologia di intervento) sono così definiti:

Ricapitalizzazione aziendale: è perfezionabile secondo due modalità:

- a. Finanziamento agevolato erogabile all'impresa in presenza di aumento di capitale già deliberato e sottoscritto per almeno pari importo dai soci, i quali effettueranno i versamenti nelle casse sociali in maniera dilazionata, in corrispondenza delle scadenze di rimborso del finanziamento stesso ("prestito partecipativo");
- b. Finanziamento agevolato subordinato a contestuale aumento di capitale, di almeno pari importo, da parte dei soci. L'erogazione del finanziamento è subordinata all'avvenuto versamento dell'aumento nelle casse sociali.

In entrambi i casi, l'operazione dovrà avvenire esclusivamente con apporto di denaro fresco (non utilizzo delle riserve).

Riequilibrio finanziario aziendale: finanziamento agevolato a medio-lungo termine a supporto del capitale circolante per importo non superiore al 35% del magazzino medio rilevato dai bilanci degli ultimi tre esercizi. Il magazzino di riferimento è quello relativo alla natura dell'attività prevalente della PMI richiedente (commerciale o produttiva).

Consolido passività bancarie a breve: finanziamento agevolato finalizzato ad interventi di consolidamento di debiti bancari a breve termine connessi a pregressi investimenti produttivi. Si consolidano esclusivamente gli utilizzi per scoperto di conto corrente bancario (affidamenti a revoca per elasticità di cassa); l'importo massimo consolidabile è quello risultante dalla sommatoria dei saldi di tutti i c/c per elasticità di cassa (attivi e passivi), avuto riguardo al minore tra gli importi rinvenienti alle scadenze degli ultimi due trimestri solari precedenti la data della domanda di agevolazione. In caso di affidamenti promiscui è necessario produrre una dichiarazione della Banca circa l'effettivo utilizzo al netto delle anticipazioni.

Altri interventi di supporto finanziario (ex "Misura Anticrisi"): finanziamenti agevolati concessi a fronte delle fattispecie elencate in tabella. In particolare:

- a. Crediti insoluti: sono ammissibili gli importi relativi ai crediti insoluti sorti nei 18 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione;
- b. Crediti maturati verso le Pubbliche Amministrazioni: sono ammissibili gli importi relativi ai soli crediti maturati e già scaduti;
- c. Rimborsi di finanziamenti a medio – lungo termine: per un importo non superiore all'ammontare delle rate di finanziamento e/o dei canoni di leasing pagate negli ultimi 24 mesi antecedenti la data della domanda di agevolazione. Sono ammissibili solo le rate relative ad operazioni di finanziamento / leasing attivate a fronte di investimenti aziendali. In ogni caso non sono ammissibili le operazioni attivate per l'acquisto o la realizzazione di immobili destinati alla cessione o alla locazione;
- d. Anticipazioni su ordini e/o contratti: l'ammontare minimo da documentare, per singola operazione di fornitura, non può essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa. Non sono ammissibili gli importi relativi a fatture già emesse e riscosse alla data della domanda di agevolazione;
- e. Mancati pagamenti: sono finanziabili le PMI vittime di mancati pagamenti che risultino parte offesa nel procedimento penale che vede come imputato/i il/i legale/i rappresentante/i o amministratore/i delegato/i o comunque altra persona legata all'impresa debitrice da un rapporto di immedesimazione organica per i reati di cui agli articoli nn. 629, 640, 641 del Codice Penale e n. 2621 del Codice Civile. L'ammontare minimo da documentare, per singola fattura, non può essere inferiore a euro 5.000,00 (cinquemila/00) IVA esclusa. Non sono ammissibili gli importi relativi a fatture già emesse e riscosse alla data della domanda di agevolazione.

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	<ul style="list-style-type: none"> > Finanziamenti agevolati > Locazioni finanziarie agevolate * 		
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso		
Importi **	Iniziativa finalizzata alla realizzazione di investimenti	min € 20.000,00 – max € 1.500.000,00	
	Interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" – "Mancati Pagamenti"	min € 10.000,00 – max € 500.000,00	
	Altri interventi di supporto finanziario	min € 20.000,00 – max € 350.000,00	
Durata <i>(compreso il preammortamento)</i>	Iniziativa finalizzata alla realizzazione di investimenti	Operazioni "immobiliari" °	min 36 mesi max 120 mesi
		Operazioni "miste" °°	min 36 mesi max 84 mesi
		Operazioni "dotazionali" °°°	min 36 mesi max 60 mesi
	Interventi di supporto finanziario	Tutte le operazioni	min 36 mesi max 60 mesi
Preammortamento	Iniziativa finalizzata alla realizzazione di investimenti	Operazioni "immobiliari"	max 24 mesi
		Operazioni "miste" e "dotazionali"	max 12 mesi
	Interventi di supporto finanziario	Tutte le operazioni	max 12 mesi

Quote d'intervento dei Fondi

		Iniziativa finalizzata alla realizzazione di investimenti		Interventi di supporto finanziario	Tasso applicato alle quote
		Operazioni "immobiliari"	Operazioni "miste" e "dotazionali"	Tutte le operazioni	
Quote	Quota Fondo	40%	50%	50%	ZERO
	Quota Banca / Soc. Leasing	60%	50%	50%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato #

* La forma tecnica "locazione finanziaria agevolata" è attivabile solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature, e macchinari. Per tali operazioni la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA e canone iniziale.

** L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

° Investimenti immobiliari e spese tecniche.

°° Investimenti immobiliari, spese tecniche e altri investimenti.

°°° Investimenti mobiliari, immobilizzazioni immateriali e spese tecniche - no investimenti immobiliari.

Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regimi di aiuto

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta:

- > per iniziative realizzate anche parzialmente nei sei mesi che precedono la data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda: esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013;
- > per iniziative ancora da realizzare alla data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda: alternativamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o del Regolamento "di esenzione", Regolamento (CE) 800/2008, a scelta della PMI richiedente;
- > per iniziative realizzate da PMI del settore pesca: esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (CE) n. 875/2007.

Interventi di supporto finanziario

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o Regolamento (CE) n. 875/2007.

Applicazione dei Regolamenti comunitari

Eventuali modifiche o integrazioni ai citati Regolamenti comunitari costituiscono modifica alle Disposizioni Operative.

Con riferimento alle iniziative aventi per oggetto programmi di investimento, la data di realizzazione corrisponde alla data della fattura o dell'atto di acquisto dei beni.

L'ammissione alle agevolazioni non esclude per i Beneficiari l'accesso ad altre agevolazioni, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari di riferimento e quindi nel rispetto dei massimali stabiliti in materia di aiuti di Stato.

In ogni caso, le agevolazioni verranno concesse da Veneto Sviluppo nel rispetto dei limiti di cumulo di incentivi stabiliti dalla normativa europea e nazionale. A tal fine le PMI richiedenti saranno tenute a rilasciare tutte le dichiarazioni ed attestazioni necessarie, prodotte nelle forme previste dal DPR n. 445/2000.

	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Regolamento (CE) 800/2008 e s.m. "di esenzione"	Medie imprese: MAX 10% Piccole imprese: MAX 20%
Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m. "de minimis"	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)
Regolamento (CE) n. 875/2007 e s.m. "de minimis pesca"	MAX 30.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi

Presentazione della domanda

Termine	Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello" (art. 5, D.Lgs n.123/1998).
Modalità	<p>La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle Banche o Società di Leasing convenzionate con la Finanziaria Regionale o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria.</p> <p>La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" – "Mancati Pagamenti"</u>: trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo venetosviluppo@legalmail.it; 2. <u>Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti e altri interventi di supporto finanziario</u>: avvalendosi dell'apposito software per la "domanda elettronica", accessibile a tutti gli intermediari finanziari ed agli Uffici (Provinciali, Interprovinciali o Regionali) delle Associazioni di Categoria previo accreditamento presso Veneto Sviluppo. Il software consente la presentazione, per via informatica, di istanze dematerializzate nella forma di "autodichiarazioni" rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tutta la documentazione presentata, pertanto, non rappresenta "copia digitale di documenti analogici" ai sensi della Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004. <p>La domanda dovrà essere completa dei documenti richiesti (specificati nel modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati) e dovrà essere presentata a Veneto Sviluppo entro 30 giorni solari dalla data di compilazione.</p> <p>La domanda di ammissione presentata per il tramite di un Organismo Consortile o di un'Associazione di Categoria dovrà risultare già completa di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca / Società di leasing convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento.</p>
Modulistica e documentazione	<p>Il modulo di dichiarazione-domanda in formato editabile viene reso disponibile:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Interventi di supporto finanziario ex "Misura Anticrisi" – "Mancati Pagamenti"</u>: mediante download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A.; 2. <u>Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti e altri interventi di supporto finanziario</u>: esclusivamente per il tramite del Soggetto Presentatore prescelto. <p>L'ulteriore modulistica utile è disponibile per il download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it).</p>

Veneto Sviluppo esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento, verificando la sussistenza dei requisiti prescritti. Al termine dell'attività istruttoria, Veneto Sviluppo delibera in ordine all'ammissione alle agevolazioni, nel rispetto delle procedure dettate dalle Leggi Regionali o dai provvedimenti amministrativi di riferimento per ciascuno specifico Fondo di Rotazione.

L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione, alla Banca / Società di leasing convenzionata prescelta ed al Soggetto Presentatore.

Rendicontazione ed erogazione

Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre:

- > 12 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo per operazioni "miste" e "dotazionali";
- > 18 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo per operazioni "immobiliari".

La documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi deve essere trasmessa alla Banca / Società di Leasing finanziatrice e deve contenere:

- > atti di compravendita (in caso di acquisto locali, fabbricati o terreni ed in caso di acquisto di azienda o ramo d'azienda);
- > fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (l'intermediario finanziario apporrà l'annullo);
- > le eventuali autorizzazioni o certificazioni previste in funzione della tipologia e natura degli investimenti realizzati (specificate nel modulo di dichiarazione-domanda).

Sono rendicontabili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono agevolabili le spese comprovate da fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo).

In caso di locazione finanziaria agevolata dovrà risultare stipulato il contratto, i beni dovranno risultare consegnati all'impresa e la Società di Leasing finanziatrice dovrà provvedere all'annullo sulla fattura di acquisto del bene oggetto della locazione.

Per le operazioni agevolate aventi ad oggetto iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti, è ammessa l'erogazione in due *tranches* (costituite da un acconto ed un saldo), riferite a stralci funzionali ed a condizione che l'operazione agevolata sia stata deliberata per un importo non inferiore ad euro 1.000.000,00.

Interventi di supporto finanziario

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre 6 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo.

La documentazione probatoria necessaria dovrà risultare già trasmessa alla Banca finanziatrice ed a Veneto Sviluppo contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione.

Per un maggiore dettaglio su requisiti, condizioni e limiti di ammissibilità, si fa espresso rinvio alla normativa applicabile.

AGEVOLAZIONI PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 (BUR n. 113 del 24 dicembre 2013) "Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del Sistema Produttivo Veneto"

Soggetti finanziabili

PMI industriali, artigiane, turistiche, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività o attivarsi entro la richiesta di erogazione dell'agevolazione e devono essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Possono beneficiare delle agevolazioni per l'imprenditoria femminile le PMI in possesso dei requisiti sopra specificati ed aventi inoltre le seguenti caratteristiche:

- Imprese individuali di cui sono titolari donne residenti nel Veneto da almeno 2 anni;
- Società, anche di tipo cooperativo, i cui soci e organi di amministrazione sono costituiti per almeno due terzi da donne residenti nel Veneto da almeno due anni e nelle quali il capitale sociale è per almeno il 51% di proprietà di donne.

Tali requisiti devono:

- a) sussistere al momento della costituzione dell'impresa, se si tratta di nuova impresa;
- b) sussistere da almeno sei mesi anteriori alla richiesta di ammissione alle agevolazioni, se si tratta di impresa già esistente;
- c) permanere nei primi cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni e comunque per tutta la durata dell'operazione agevolata, se superiore, a pena di revoca.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le PMI già attive e quelle che intendono attivarsi nel territorio della Regione del Veneto. Queste ultime dovranno risultare attive al momento della richiesta di erogazione dell'operazione agevolata concessa.

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007).

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

L.R. 20 gennaio 2000, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: I.55.20.5, J63.91, Q87, Q88, R90.03, R91

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori

L.R. 4 novembre 2002, n. 33: PMI che gestiscono direttamente strutture turistiche

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti.

Ubicazione delle iniziative e degli interventi

- › Le sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Per le PMI del Settore Turistico, in particolare, gli investimenti possono essere riferiti esclusivamente alle strutture ammissibili ai sensi della LR n. 33/2002, ovvero:

- › Strutture ricettive alberghiere: (art. 22, LR n. 33/2002): alberghi (comprese residenze d'epoca alberghiere), motel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere;
- › Strutture ricettive extralberghiere: (art. 25, LR n. 33/2002): esercizi di affittacamere, attività ricettive in esercizi di ristorazione, attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, strutture ricettive - residence, attività ricettive in residenze rurali, case per ferie, ostelli per la gioventù, foresterie per turisti, case religiose di ospitalità, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, rifugi escursionistici, rifugi alpini;
- › Strutture ricettive all'aperto: (art. 28, LR n. 33/2002): villaggi turistici, campeggi;
- › Altre strutture ammissibili: stabilimenti balneari, impianti di risalita, parchi divertimento e altre strutture nelle quali sono esercitate le attività codificate dall'Istituto nazionale di statistica correlate al settore turismo e rette a regime di piccola e media impresa, come elencate nell'allegato U della LR n. 33/2002.

Investimenti ed altre tipologie agevolabili

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI		
	Tipologie di spesa	Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Investimenti immobiliari	<ul style="list-style-type: none"> › Acquisto, ristrutturazione, rinnovo, trasformazione, ampliamento ed adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. › Acquisto di terreni funzionali alla realizzazione di interventi di ampliamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività. 	100%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"> › Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware. › Acquisto di arredi. › Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici. › Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale. 	100%
Immobilizzazioni immateriali	<ul style="list-style-type: none"> › Spese connesse a: registrazione e acquisto di diritti di brevetto; sviluppo software, acquisto licenze software, riconoscimento di marchi di prodotto, acquisizione di know-how e conoscenze tecniche non brevettate. 	100%
Spese tecniche	<ul style="list-style-type: none"> › Spese di direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidati all'esterno, connessi con il programma di investimento, e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione nonché all'ottenimento di certificazioni di qualità. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite. 	10%

Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali (costi ammortizzabili) e come tali devono essere contabilizzati. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata.

Specifiche operative

- a. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti rappresentati da voci di spesa di importo unitario non inferiore a euro 100 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).
- b. Le spese inerenti gli "impianti tecnologici" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elettrico, idrosanitario, di condizionamento, antincendio, rilevazione fumi) rientrano nella tipologia di spesa "impianti, attrezzature, macchinari e arredi" e sono ammissibili, in caso di adeguamento per messa a norma, solo qualora non siano già scaduti i termini previsti dalla normativa di riferimento.
- c. Gli interventi su immobili di terzi sono ammissibili limitatamente alle opere di ordinaria manutenzione e di adeguamento alla specifica attività esercitata. Le spese relative agli acquisti di materiale sono finanziabili a condizione che siano fatturate le spese per posa e messa in opera corrispondenti al medesimo materiale.
- d. L'acquisto di un terreno è ammissibile solo qualora alla data della domanda di ammissione alle agevolazioni lo stesso sia edificabile.
- e. Gli investimenti in immobili destinati all'esercizio dell'attività sono ammissibili solo per immobili classificati in categorie catastali pertinenti l'attività esercitata.
- f. La nuova costruzione di immobili è ammessa solo in caso di ampliamento. I terreni sui quali viene realizzata la nuova costruzione potranno anche non essere di proprietà della PMI richiedente purché alla stessa sia stato riconosciuto, con atto notarile, il diritto di superficie per un periodo non inferiore alla durata del finanziamento agevolato richiesto.
- g. L'acquisto di locali e fabbricati esistenti è ammissibile solo nei casi in cui la data fine lavori dichiarata al Comune dall'impresa costruttrice sia antecedente la data del rogito di almeno 12 mesi.
- h. La compravendita di beni immobili per l'esercizio dell'attività non è ammissibile se il titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa acquirente (più in generale "soggetto acquirente") è anche venditore ovvero titolare, socio o componente degli organi sociali dell'impresa venditrice (più in generale "soggetto venditore"). Negli altri casi, qualora sussistano rapporti di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) tra "soggetto acquirente" e "soggetto venditore", andrà prodotta una recente perizia giurata di stima del bene oggetto della compravendita, redatta da un professionista esterno abilitato non legato da vincoli di coniugio, parentela o affinità (fino al terzo grado) con entrambe le parti.
- i. L'acquisto di arredi è ammissibile solo per le PMI con sede operativa con attività prevalente nel settore del commercio e dei servizi ex LR n.1/1999 nei settori individuati – ai fini dell'ammissibilità alle agevolazioni regionali – dalla disciplina di riferimento del Fondo di Rotazione per il Settore Turistico ex LR 33/2002 e nei settori di seguito specificati (classificazione ATECO 2007): I.55.20.5; J63.91; Q87; Q88; R90.03; R91.
- j. L'acquisto di autovetture è ammissibile solo per soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio (nella misura massima di una sola autovettura per agente in regola con i versamenti ENASARCO), autoscuole (per autovetture speciali destinate all'attività di scuola guida), attività di autonoleggio con conducente (taxi) e attività di onoranze funebri (per le sole autovetture speciali). Non è ammissibile l'acquisto di mezzi di trasporto targati da destinare ad attività di noleggio o di locazione onerosa.
- k. L'acquisto di beni usati e rigenerati è ammissibile solo relativamente a impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware acquistati da rivenditore autorizzato e coperti da garanzia del fornitore all'acquisto di durata non inferiore a 12 mesi. L'acquisto di autovetture usate è ammissibile solo relativamente ad autovetture classificate "Chilometri Zero" acquistate da soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio.
- l. È ammissibile l'acquisto di mezzi commerciali immatricolati autocarro (max 3 posti a sedere) il cui uso sia pertinente all'attività della PMI.
- m. Sono ammissibili le spese relative all'acquisto di azienda o di ramo d'azienda da soggetti terzi (non è ammissibile l'acquisto da coniuge, parenti o affini fino al terzo grado), rappresentate dall'acquisto di attrezzature e beni aziendali il cui valore risulti in modo analitico dall'inventario dei beni ceduti, parte integrante dell'atto di cessione d'azienda.
- n. Sono ammissibili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono ammissibili fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo) e dotati di autonomia funzionale.

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	Operazioni in forma mista così composte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributo in conto capitale (15%) ▪ Finanziamento agevolato (85%) 	
Copertura massima	100% dell'investimento ammesso	
Importi *	min € 20.000,00 – max € 100.000,00	
Durata <i>(compreso il preammortamento)</i>	Operazioni "immobiliari" °	min 36 mesi - max 120 mesi
	Operazioni "miste" °°	min 36 mesi - max 84 mesi
	Operazioni "dotazionali" °°°	min 36 mesi - max 60 mesi
Preammortamento	Operazioni "immobiliari"	max 24 mesi
	Operazioni "miste" e "dotazionali"	max 12 mesi

Quote d'intervento dei Fondi

		Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	Tasso applicato alle quote
Quote	Quota Fondo	42,5%	ZERO
	Quota Banca	42,5%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato #
	Quota contributo	15%	

* L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

° Investimenti immobiliari e spese tecniche.

°° Investimenti immobiliari, spese tecniche e altri investimenti.

°°° Investimenti mobiliari, immobilizzazioni immateriali e spese tecniche - no investimenti immobiliari.

Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regimi di aiuto

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o Regolamento (CE) n. 875/2007.

Applicazione dei Regolamenti comunitari

Eventuali modifiche o integrazioni ai citati Regolamenti comunitari costituiscono modifica alle Disposizioni Operative.

Con riferimento alle iniziative aventi per oggetto programmi di investimento, la data di realizzazione corrisponde alla data della fattura o dell'atto di acquisto dei beni.

L'ammissione alle agevolazioni non esclude per i Beneficiari l'accesso ad altre agevolazioni, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari di riferimento e quindi nel rispetto dei massimali stabiliti in materia di aiuti di Stato.

In ogni caso, le agevolazioni verranno concesse da Veneto Sviluppo nel rispetto dei limiti di cumulo di incentivi stabiliti dalla normativa europea e nazionale. A tal fine le PMI richiedenti saranno tenute a rilasciare tutte le dichiarazioni ed attestazioni necessarie, prodotte nelle forme previste dal DPR n. 445/2000.

	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m. "de minimis"	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi (MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)
Regolamento (CE) n. 875/2007 e s.m. "de minimis pesca"	MAX 30.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi

Presentazione della domanda

Termine	Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello" (art. 5, D.Lgs n.123/1998).
Modalità	<p>La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle Banche convenzionate con la Finanziaria Regionale o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria.</p> <p>La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica, avvalendosi dell'apposito software per la "domanda elettronica", accessibile a tutti gli intermediari finanziari ed agli Uffici (Provinciali, Interprovinciali o Regionali) delle Associazioni di Categoria previo accreditamento presso Veneto Sviluppo. Il software consente la presentazione, per via informatica, di istanze dematerializzate nella forma di "autodichiarazioni" rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tutta la documentazione presentata, pertanto, non rappresenta "copia digitale di documenti analogici" ai sensi della Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004.</p> <p>La domanda dovrà essere completa dei documenti richiesti (specificati nel modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati) e dovrà essere presentata a Veneto Sviluppo entro 30 giorni solari dalla data di compilazione.</p> <p>La domanda di ammissione presentata per il tramite di un Organismo Consortile o di un'Associazione di Categoria dovrà risultare già completa di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento.</p>
Modulistica e documentazione	Il modulo di dichiarazione-domanda in formato editabile viene reso disponibile esclusivamente per il tramite del Soggetto Presentatore prescelto. L'ulteriore modulistica utile è disponibile per il download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it).

Veneto Sviluppo esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento, verificando la sussistenza dei requisiti prescritti. Al termine dell'attività istruttoria, Veneto Sviluppo delibera in ordine all'ammissione alle agevolazioni, nel rispetto delle procedure dettate dalle Leggi Regionali o dai provvedimenti amministrativi di riferimento per ciascuno specifico Fondo di Rotazione.

L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione, alla Banca convenzionata prescelta ed al Soggetto Presentatore.

Rendicontazione ed erogazione

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre:

- > 12 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo per operazioni "miste" e "dotazionali";
- > 18 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo per operazioni "immobiliari".

La documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi deve essere trasmessa alla Banca finanziatrice e deve contenere:

- > atti di compravendita (in caso di acquisto locali, fabbricati o terreni ed in caso di acquisto di azienda o ramo d'azienda);
- > fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (l'intermediario finanziario apporrà l'annullo);
- > le eventuali autorizzazioni o certificazioni previste in funzione della tipologia e natura degli investimenti realizzati (specificate nel modulo di dichiarazione-domanda).

Sono rendicontabili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono agevolabili le spese comprovate da fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo).

In sede di rendicontazione dovranno essere trasmessi a Veneto Sviluppo anche i documenti "Scheda posizione fiscale beneficiario" e "Scheda dati anagrafici beneficiario", debitamente compilati e sottoscritti (modelli disponibili per il download sul sito di Veneto Sviluppo).

Per un maggiore dettaglio su requisiti, condizioni e limiti di ammissibilità, si fa espresso rinvio alla normativa applicabile.

AGEVOLAZIONI PER L'IMPRENDITORIA GIOVANILE

Disciplina di riferimento

- > DGR n. 2216 del 3 dicembre 2013 (BUR n. 113 del 24 dicembre 2013) "Disposizioni Operative Uniche per lo sviluppo del Sistema Produttivo Veneto"

Soggetti finanziabili

PMI industriali, artigiane, turistiche, commerciali e di servizi, iscritte ai pubblici registri pertinenti, che rientrano nei parametri di cui all'allegato I al Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008.

Le PMI devono essere in attività o attivarsi entro la richiesta di erogazione dell'agevolazione e devono essere finanziariamente ed economicamente sane, ossia deve risultare positiva la valutazione – sulla base della consistenza patrimoniale, della redditività e della capacità gestionale – sulla possibilità di far fronte, secondo le scadenze previste e tenuto conto degli impegni assunti, agli impegni finanziari derivanti dall'operazione per la quale viene richiesta l'ammissione ai benefici del Fondo.

Non possono fruire delle agevolazioni le imprese per le quali sussistano cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 10 della L. 31 maggio 1965, n. 575 ovvero emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4 del D.Lgs 8 agosto 1994, n. 490. Non possono altresì fruire delle agevolazioni le imprese che si trovino in stato di liquidazione volontaria o che siano sottoposte a procedura concorsuale o, ancora, che siano classificabili "in difficoltà" ai sensi della Comunicazione della Commissione 2004/C 244/02, pubblicata in GUCE del 1° ottobre 2004, n. 244. Non è considerata impresa in difficoltà l'impresa costituita da meno di tre anni, a meno che non sia stata aperta nei suoi confronti una procedura concorsuale per insolvenza.

Possono beneficiare delle agevolazioni per l'imprenditoria giovanile le PMI in possesso dei requisiti sopra specificati ed aventi inoltre le seguenti caratteristiche:

- Imprese individuali di cui sono titolari persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti;
- Società, anche di tipo cooperativo, i cui soci siano per almeno il 60% persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti ovvero il cui capitale sociale sia detenuto per almeno due terzi da persone di età compresa tra i 18 ed i 35 anni compiuti.

Tali requisiti devono sussistere alla data della domanda di ammissione alle agevolazioni e devono permanere nei primi cinque anni dalla data di ammissione alle agevolazioni e comunque per tutta la durata dell'operazione agevolata, se superiore, a pena di revoca.

Possono essere ammesse alle agevolazioni le PMI già attive e quelle che intendono attivarsi nel territorio della Regione del Veneto. Queste ultime dovranno risultare attive al momento della richiesta di erogazione dell'operazione agevolata concessa.

Sono ammissibili alle agevolazioni le PMI operanti nei settori di seguito specificati (rif. classificazione ATECO 2007).

L.R. 18 gennaio 1999, n. 1: PMI operanti nei seguenti settori: E38, G, H52.29, H53.20, I56, J59, J60.10, J60.20, J62, K66, L68, M69, M70, M71, M73, M74.20, M74.30, N77, N78, N79, N80, N81, N82, P85, R90.02, R92, R93, S95, S96.

L.R. 24 dicembre 1999, n. 57: PMI operanti nei seguenti settori: I.55.20.5, J63.91, Q87, Q88, R90.03, R91

L.R. 9 febbraio 2001, n. 5: PMI operanti nei seguenti settori: C, D, E, F, H, J, M72, A01.61

L.R. 17 gennaio 2002, n. 2: PMI artigiane di tutti i settori

L.R. 4 novembre 2002, n. 33: PMI che gestiscono direttamente strutture turistiche

Per ciascuna normativa settoriale di riferimento, le iniziative oggetto delle richieste di agevolazione dovranno risultare coerenti con i codici ISTAT ammissibili delle PMI richiedenti.

Ubicazione delle iniziative e degli interventi

- > Le sedi operative oggetto dell'investimento devono essere ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Per le PMI del Settore Turistico, in particolare, gli investimenti possono essere riferiti esclusivamente alle strutture ammissibili ai sensi della LR n. 33/2002, ovvero:

- > Strutture ricettive alberghiere: (art. 22, LR n. 33/2002): alberghi (comprese residenze d'epoca alberghiere), motel, villaggi-albergo, residenze turistico-alberghiere;
- > Strutture ricettive extralberghiere: (art. 25, LR n. 33/2002): esercizi di affittacamere, attività ricettive in esercizi di ristorazione, attività ricettive a conduzione familiare - bed & breakfast, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, strutture ricettive - residence, attività ricettive in residenze rurali, case per ferie, ostelli per la gioventù, foresterie per turisti, case religiose di ospitalità, centri soggiorno studi, residenze d'epoca extralberghiere, rifugi escursionistici, rifugi alpini;
- > Strutture ricettive all'aperto: (art. 28, LR n. 33/2002): villaggi turistici, campeggi;
- > Altre strutture ammissibili: stabilimenti balneari, impianti di risalita, parchi divertimento e altre strutture nelle quali sono esercitate le attività codificate dall'Istituto nazionale di statistica correlate al settore turismo e rette a regime di piccola e media impresa, come elencate nell'allegato U della LR n. 33/2002.

Investimenti ed altre tipologie agevolabili

INIZIATIVE FINALIZZATE ALLA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI		
	Tipologie di spesa	Finanziabilità sull'investimento totale ammissibile
Investimenti immobiliari	> Ristrutturazione e adeguamento dei locali adibiti o da adibire all'esercizio dell'attività.	20%
Investimenti mobiliari	<ul style="list-style-type: none"> > Acquisto di impianti produttivi macchinari, attrezzature e hardware. > Acquisto di arredi. > Realizzazione / adeguamento di impianti tecnologici. > Acquisto di automezzi targati e natanti ad esclusivo uso aziendale. 	100%
Immobilizzazioni immateriali	> Spese connesse a: acquisto di brevetti; sviluppo software, acquisto di licenze software.	100%
Spese tecniche	> Spese di progettazione e direzione lavori.	5%
	> Spese relative a: consulenze per l'organizzazione aziendale, analisi di mercato e promozione, atti notarili di costituzione della società. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa o al mantenimento delle certificazioni già acquisite	100%

Tutti i costi devono avere carattere di oneri pluriennali (costi ammortizzabili) e come tali devono essere contabilizzati. I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi per l'intera durata dell'operazione agevolata. Sono ammissibili solo le iniziative ancora da realizzare alla data di compilazione del modulo di dichiarazione-domanda.

Specifiche operative ai sensi della DGR n. 2216/13

- a. Sono ammissibili esclusivamente gli investimenti rappresentati da voci di spesa di importo unitario non inferiore a euro 100 (al netto di IVA ed oneri ed esclusi gli importi relativi a materiali di consumo, minuteria ed altri beni non pertinenti).
- b. Le spese inerenti gli "impianti tecnologici" (a titolo esemplificativo e non esaustivo: elettrico, idrosanitario, di condizionamento, antincendio, rilevazione fumi) rientrano nella tipologia di spesa "impianti, attrezzature, macchinari e arredi" e sono ammissibili, in caso di adeguamento per

messa a norma, solo qualora non siano già scaduti i termini previsti dalla normativa di riferimento.

- c. Gli interventi su immobili di terzi sono ammissibili limitatamente alle opere di ordinaria manutenzione e di adeguamento alla specifica attività esercitata. Le spese relative agli acquisti di materiale sono finanziabili a condizione che siano fatturate le spese per posa e messa in opera corrispondenti al medesimo materiale.
- d. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- e. Gli investimenti in immobili destinati all’esercizio dell’attività sono ammissibili solo per immobili classificati in categorie catastali pertinenti l’attività esercitata.
- f. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- g. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- h. (omissis – non applicabile all’Imprenditoria Giovanile)
- i. L’acquisto di arredi è ammissibile solo per le PMI con sede operativa con attività prevalente nel settore del commercio e dei servizi ex LR n.1/1999 nei settori individuati – ai fini dell’ammissibilità alle agevolazioni regionali – dalla disciplina di riferimento del Fondo di Rotazione per il Settore Turistico ex LR 33/2002 e nei settori di seguito specificati (classificazione ATECO 2007): I.55.20.5; J63.91; Q87; Q88; R90.03; R91.
- j. L’acquisto di autovetture è ammissibile solo per soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio (nella misura massima di una sola autovettura per agente in regola con i versamenti ENASARCO), autoscuole (per autovetture speciali destinate all’attività di scuola guida), attività di autonoleggio con conducente (taxi) e attività di onoranze funebri (per le sole autovetture speciali). Non è ammissibile l’acquisto di mezzi di trasporto targati da destinare ad attività di noleggio o di locazione onerosa.
- k. L’acquisto di beni usati e rigenerati è ammissibile solo relativamente a impianti produttivi, macchinari, attrezzature e hardware acquistati da rivenditore autorizzato e coperti da garanzia del fornitore all’acquisto di durata non inferiore a 12 mesi. L’acquisto di autovetture usate è ammissibile solo relativamente ad autovetture classificate “Chilometri Zero” acquistate da soggetti che svolgono come attività prevalente quella di agente di commercio.
- l. È ammissibile l’acquisto di mezzi commerciali immatricolati autocarro (max 3 posti a sedere) il cui uso sia pertinente all’attività della PMI.
- m. Sono ammissibili le spese relative all’acquisto di azienda o di ramo d’azienda da soggetti terzi (non è ammissibile l’acquisto da coniuge, parenti o affini fino al terzo grado), rappresentate dall’acquisto di attrezzature e beni aziendali il cui valore risulti in modo analitico dall’inventario dei beni ceduti, parte integrante dell’atto di cessione d’azienda.
- n. Sono ammissibili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono ammissibili fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo) e dotati di autonomia funzionale.

Caratteristiche tecniche delle operazioni

Forme tecniche	Operazioni in forma mista così composte: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Contributo in conto capitale (15%) ▪ Finanziamento agevolato (85%) 	
Copertura massima	100% dell’investimento ammesso	
Importi *	min € 20.000,00 – max € 100.000,00	
Durata <i>(compreso il preammortamento)</i>	Operazioni “miste” °	min 36 mesi - max 84 mesi
	Operazioni “dotazionali” °°	min 36 mesi - max 60 mesi
Preammortamento	Operazioni “miste” e “dotazionali”	max 12 mesi

Quote d'intervento dei Fondi

		Iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti	Tasso applicato alle quote
Quote	Quota Fondo	42,5%	ZERO
	Quota Banca	42,5%	TASSO BANCA Non superiore al tasso convenzionato #
	Quota contribuito	15%	

* L'importo massimo vale anche come limite di importo di più operazioni agevolate riferite alla medesima impresa e contemporaneamente in ammortamento.

° Investimenti immobiliari, spese tecniche e altri investimenti.

°° Investimenti mobiliari, immobilizzazioni immateriali e spese tecniche - no investimenti immobiliari.

Attualmente il tasso massimo convenzionato è pari all'Euribor 3/6 mesi m.m.p. divisore 360 aumentato di uno spread massimo di 500 punti base annui.

Regimi di aiuto

L'ammissione alle agevolazioni può essere richiesta esclusivamente nell'ambito del Regolamento "de minimis", Regolamento (UE) n. 1407/2013 o Regolamento (CE) n. 875/2007.

Applicazione dei Regolamenti comunitari

Eventuali modifiche o integrazioni ai citati Regolamenti comunitari costituiscono modifica alle Disposizioni Operative.

Con riferimento alle iniziative aventi per oggetto programmi di investimento, la data di realizzazione corrisponde alla data della fattura o dell'atto di acquisto dei beni.

L'ammissione alle agevolazioni non esclude per i Beneficiari l'accesso ad altre agevolazioni, nei limiti consentiti dai Regolamenti comunitari di riferimento e quindi nel rispetto dei massimali stabiliti in materia di aiuti di Stato.

In ogni caso, le agevolazioni verranno concesse da Veneto Sviluppo nel rispetto dei limiti di cumulo di incentivi stabiliti dalla normativa europea e nazionale. A tal fine le PMI richiedenti saranno tenute a rilasciare tutte le dichiarazioni ed attestazioni necessarie, prodotte nelle forme previste dal DPR n. 445/2000.

	Misura dell'agevolazione (in termini di ESL)
Regolamento (UE) n. 1407/2013 e s.m. "de minimis"	MAX 200.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi <i>(MAX 100.000 Euro per le PMI attive nel settore del trasporto su strada)</i>
Regolamento (CE) n. 875/2007 e s.m. "de minimis pesca"	MAX 30.000 Euro nell'arco di tre esercizi finanziari consecutivi

Presentazione della domanda

Termine	Le domande di agevolazione possono essere presentate continuativamente, essendo l'agevolazione "a sportello" (art. 5, D.Lgs n.123/1998).
Modalità	<p>La domanda va presentata a Veneto Sviluppo per il tramite delle Banche convenzionate con la Finanziaria Regionale o, in alternativa, per il tramite di una Cooperativa di Garanzia, di un Consorzio Fidi o di un Ufficio (Provinciale, Interprovinciale o Regionale) di un'Associazione di Categoria.</p> <p>La domanda va presentata esclusivamente in modalità informatica, avvalendosi dell'apposito software per la "domanda elettronica", accessibile a tutti gli intermediari finanziari ed agli Uffici (Provinciali, Interprovinciali o Regionali) delle Associazioni di Categoria previo accreditamento presso Veneto Sviluppo. Il software consente la presentazione, per via informatica, di istanze dematerializzate nella forma di "autodichiarazioni" rese ai sensi del DPR n. 445/2000. Tutta la documentazione presentata, pertanto, non rappresenta "copia digitale di documenti analogici" ai sensi della Deliberazione CNIPA n. 11/2004 del 19 febbraio 2004.</p> <p>La domanda dovrà essere completa dei documenti richiesti (specificati nel modulo di dichiarazione-domanda e nei relativi allegati) e dovrà essere presentata a Veneto Sviluppo entro 30 giorni solari dalla data di compilazione.</p> <p>La domanda di ammissione presentata per il tramite di un Organismo Consortile o di un'Associazione di Categoria dovrà risultare già completa di copia della delibera di concessione dell'affidamento da parte della Banca convenzionata prescelta, con indicazione di: importo, forma tecnica, durata, tipo di garanzie richieste a sostegno del finanziamento.</p>
Modulistica e documentazione	Il modulo di dichiarazione-domanda in formato editabile viene reso disponibile esclusivamente per il tramite del Soggetto Presentatore prescelto. L'ulteriore modulistica utile è disponibile per il download dal sito internet di Veneto Sviluppo S.p.A. (www.venetosviluppo.it).

Veneto Sviluppo esamina le domande di ammissione alle agevolazioni secondo l'ordine cronologico di ricevimento, verificando la sussistenza dei requisiti prescritti. Al termine dell'attività istruttoria, Veneto Sviluppo delibera in ordine all'ammissione alle agevolazioni, nel rispetto delle procedure dettate dalle Leggi Regionali o dai provvedimenti amministrativi di riferimento per ciascuno specifico Fondo di Rotazione.

L'esito dell'attività istruttoria svolta sarà oggetto di idonea comunicazione indirizzata al richiedente l'agevolazione, alla Banca convenzionata prescelta ed al Soggetto Presentatore.

Rendicontazione ed erogazione

Entro il termine indicato nella comunicazione d'esito e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo.

La documentazione comprovante la realizzazione degli investimenti ammessi deve essere trasmessa alla Banca finanziatrice e deve contenere:

- > atti di compravendita (in caso di acquisto di azienda o ramo d'azienda);
- > fatture quietanzate o altri documenti contabili di equivalente valore probatorio, relativi alla totalità delle spese ammesse (l'intermediario finanziario apporrà l'annullo);
- > le eventuali autorizzazioni o certificazioni previste in funzione della tipologia e natura degli investimenti realizzati (specificate nel modulo di dichiarazione-domanda).

Sono rendicontabili solo le spese riguardanti investimenti completi (non sono agevolabili le spese comprovate da fatture in acconto se non accompagnate dalle relative fatture a saldo).

In sede di rendicontazione dovranno essere trasmessi a Veneto Sviluppo anche i documenti "Scheda posizione fiscale beneficiario" e "Scheda dati anagrafici beneficiario", debitamente compilati e sottoscritti (modelli disponibili per il download sul sito di Veneto Sviluppo).

Per un maggiore dettaglio su requisiti, condizioni e limiti di ammissibilità, si fa espresso rinvio alla normativa applicabile.